



Studenti da tutta Italia per il master dell'Università del Molise

Governance aree protette

Il Pnalm detta legge

In questi giorni 25 studenti provenienti da diverse regioni italiane stanno partecipando al Master di II livello in "Governance delle aree protette" che si sta tenendo a Pescasseroli, nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Si tratta del Master dell'Università del Molise, di cui il Parco è partner attivo, che si pone l'obiettivo di formare il personale che opera e andrà ad operare nelle aree protette. La settimana al Parco si sta sviluppando con una serie di lezioni frontali ed alcune uscite "sul campo" mirate soprattutto a conoscere i sistemi di gestione delle foreste e della fauna che il Parco ha adottato per conciliare gli obiettivi di tutela



con lo svolgimento delle tradizionali attività silvopastorali. Gli studenti appaiono molto interessati a conoscere soprattutto come il Pnalm affronta i conflitti che possono insorgere tra

l'esercizio di alcune attività, come l'allevamento o il taglio dei boschi, e la presenza della fauna selvatica o la salvaguardia degli habitat. Gli studenti sono stati poi accompagnati dalla responsabile del Servizio Scientifico del Parco, Cinzia Sulli, in una lunga escursione attraverso il Vallone Lampazzo e la Val Cervara. Quest'ultima, in particolare, ha suscitato l'interesse di tutti i partecipanti, sia per la peculiarità del bosco, tra i più vetusti d'Europa, sia per le sue caratteristiche strutturali. Il Master, che è in fase di conclusione, si è occupato inoltre di tante altre problematiche relative alla gestione sostenibile dei sistemi forestali e pastorali.